FONDAZIONE

TEATRO COMUNALE DI FERRARA

44100 FERRARA – CORSO MARTIRI DELLA LIBERTÀ,5

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)

Manutenzione impianti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(AI SENSI DELL' ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81)

PREMESSA

Il presente documento individua i rischi prevedibili che potranno scaturire da possibili interferenze tra le attività della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e l'Appaltatore / Lavoratore Autonomo (le cui generalità sono riportate nel paragrafo seguente), così come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Per ogni tipologia di rischio riscontrato sono state redatte delle apposite schede composte da:

- una prima sezione denominata "*Rischi specifici esistenti presenti nell'ambiente oggetto dell'intervento*" contenente le informazioni che la FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA fornisce alla ditta Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b, del D.lgs 81/2008.
- una seconda sezione denominata "*Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni*" contenente le misure di cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore / Lavoratore Autonomo. Tale sezione viene condivisa da Committente ed Appaltatore che sottoscrivono, in calce al presente documento, per presa visione ed accettazione quanto in essa disposto.

Qualora l'Appaltatore rilevi ulteriori rischi interferenziali oltre a quelli già citati nella seconda sezione di ogni scheda di rischio, dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente per consentire la revisione del presente documento.

Nel caso in cui, previo accordo con il Committente, l'Appaltatore intenda avvalersi di imprese o lavoratori autonomi in subappalto/subbaffidamento il presente documento dovrà essere trasmesso, a cura dell'Appaltatore, al Subappaltatore/Subaffidatario che lo compilerà nelle parti di sua competenza e lo sottoscriverà per accettazione, salvo segnalare ulteriori rischi interferenziali che comporteranno la modifica del presente documento.

Il presente documento è parte integrante del contratto di fornitura di servizio.

1. DATI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

1.1. DATI GENERALI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

Ragione Sociale:	*FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA*
Sede Legale:	*Corso Martiri della Libertà,5 44121 Ferrara*
Recapito Telefonico:	*0532.218316*
Datore di lavoro:	*Sig. Salomone Ovadia*

1.2 ORGANIZZAZIONE SICUREZZA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

	Nome e Cognome	**Recapito telefonico**
Datore di lavoro:	*Sig. Salomone Ovadia*	*0532.218316*
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	*Dott. Ing. Stefano Bergagnin*	*0532.247713*
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):	*Sig. Marco Cazzola*	*0532.218314*
Medico Competente:	*Dott. Panagiotis Lagatoras* *G.B. CANANI di Fornito Maria & C. S.a.s.*	*0532.971400*

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Servizio Primo Soccorso:	*BALBONI MARIA TERESA*	*0532. 218341*
	BARION MARCO	*0532.218312*
	BOLDRINI MASSIMO	
	CARRARO STEFANO	*0532. 218312*
	CASTELLI LUCIA	*0532. 218341*
	CATOZZI RICCARDO	*0532. 218312*
	CAZZOLA MARCO	
	DE PAOLI MARCELLO	
	FERRARESI DANIELA	*0532. 218341*
	FILOSOFI ESMERALDA	*0532. 218341*
	FIOCCHI MONICA	*0532. 218333*
	FRANZONI GLORIA	*0532. 218317*
	GUERZONI ANTONELLA	*0532. 218341*
	LAZZARI DAURA	*0532. 218341*
	MANTOVANI CRISTIANO	*0532. 218327*
	MONDIN LUCA	*0532. 218312*
	MORELLI MORENA	*0532. 218332*
	PARMEGGIANI BARBARA	
	PESCI PAOLA	*0532. 218313*
	RICCI RICCARDO	*0532. 218312*
	RIMONDI ALESSANDRO	*0532. 218341*
	SACCHI MANUELA	*0532. 218341*
	SCUTELLARI GIULIO	
	SHARIFPOUR AMIR	
	TALMELLI NICOLA	*0532. 218330*
	TARTARI FABIAN	
	VERONESI IRENE	*0532. 218307*
	ZANIRATO MARCO	

	Nome e Cognome	*Recapito telefonico*
Servizio Prevenzione Incendi ed Evacuazione in caso di pericolo:	*BALBONI MARIA TERESA*	*0532. 218341*
	BARALDI STEFANO	
	BARION MARCO	*0532.218312*
	BOLDRINI MASSIMO	
	CARRARO STEFANO	*0532. 218312*
	CASTELLI LUCIA	*0532. 218341*
	CATOZZI RICCARDO	*0532. 218312*
	CAZZOLA MARCO	
	DE PAOLI MARCELLO	
	FERRARESI DANIELA	*0532. 218341*
	FILOSOFI ESMERALDA	*0532. 218341*
	FIOCCHI MONICA	*0532. 218333*
	FRANZONI GLORIA	*0532. 218317*
	GUERZONI ANTONELLA	*0532. 218341*
	LAZZARI DAURA	*0532. 218341*
	MANTOVANI CRISTIANO	*0532. 218327*
	MEDICI NADIA	
	MONDIN LUCA	*0532. 218312*
	PARMEGGIANI BARBARA	
	RICCI RICCARDO	*0532. 218312*
	SACCHI MANUELA	*0532. 218341*
	SCUTELLARI GIULIO	
	TALMELLI NICOLA	*0532. 218330*
	ZANIRATO MARCO	

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

Luogo di svolgimento dei lavori:	*Corso Martiri della Libertà, 5 44121 Ferrara (FE)*
Reparto/i interessato/i:	....
Responsabile del reparto:	.....
Descrizione della tipologia di intervento richiesto:	....

Durata dell'intervento:		
☐ *occasionale, a chiamata*	☐ *periodico: ogni ..... gg / settimane*	☐ *..... giorni*

2 DATI APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO

2.1 DATI GENERALI APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO

Ragione Sociale:	.....
Sede Legale:	.....
Recapito Telefonico:	...../.....
Legale Rappresentante:	.....

Modalità di esecuzione delle lavorazioni / intervento da svolgere presso il Committente:	....

2.2 ORGANIZZAZIONE SICUREZZA APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Datore di Lavoro:	.....	...../.....
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	.....	...../.....
Responsabile dell'intervento:	.....	...../.....

Elenco delle attrezzature che saranno utilizzate:
1. .....
2. .....
3. .....
4. .....
5. .....
6. .....
7. .....
8. .....
9. .....
10. .....

3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO

3.1 RISCHIO MECCANICO

Rischi presenti	Misure di protezione
Ad eccezione del reparto uffici in cui sono presenti esclusivamente attrezzature da ufficio (computers, stampanti, fotocopiatrice, ecc.), in teatro sono presenti alcune attrezzature e macchine utensili. Le macchine utensili sono utilizzate all'interno del laboratorio di falegnameria; solo sporadicamente sono impiegati utensili elettrici o a batteria in altri ambiti e specialmente in zona palco e deposito per esigenze di montaggio scenografie. Nella fase di allestimento sono utilizzate anche attrezzature di tipo manuale. I rischi di tipo meccanico presenti comportano tagli e lesioni in genere agli arti superiori (in particolare alle mani) e alla testa (in particolare agli occhi per proiezione di sfridi delle attrezzature utilizzate). I rischi derivanti dalle lavorazioni svolte dagli addetti che operano sulle macchine utensili del laboratorio falegnameria e magazzino sono pertanto legati al pericolo di entrare in contatto con organi in movimento o con schegge di materiale in lavorazione. In graticcia inoltre viene rilevato il rischio di intrappolamento e inciampamento fra i vari "tagli". Inoltre, gli addetti alla movimentazione delle piattaforme sollevanti sono esposti a possibili rischi di schiacciamento così come chi impiega gli argani a fune.	Per quanto riguarda i sistemi di protezione dai rischi già in uso sulle macchine, essi consistono in protezioni di tipo meccanico, come barriere, cuffie o carter, fisse o collegate a un arresto tramite microinterruttore di emergenza. Le postazioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di macchine utensili che presentano i rischi descritti in questo paragrafo sono dotate di adeguata segnaletica di sicurezza (cartelli di divieto, di prescrizione e di avvertimento) relativa ai rischi presenti ed ai dispositivi di protezione individuale per i lavoratori, ai quali vengono regolarmente forniti. Tutte le macchine sono dotate di idonee coperture e protezioni, ed in ogni caso vengono indicate nelle schede di rischio riassuntive le opportune difese da adottare. Onde limitare alla fonte i rischi stessi, l'attività deve essere sempre svolta con le protezioni delle macchine presenti ed efficienti. Nel caso della pulizia delle macchine e delle attrezzature, o di manutenzione delle stesse, viene effettuata una efficace formazione del personale affinché procedano soltanto a macchina ferma o disattivata. Per quanto concerne il rischio evidenziato in graticcia, si dichiara che a questo livello accedono solo i lavoratori del TEATRO COMUNALE FERRARA che sono state adeguatamente formate sui rischi presenti.

3.2 RISCHIO ELETTRICO

Rischi presenti	Misure di protezione
Il rischio di elettrocuzione è da considerarsi presente in tutti gli ambienti, data la presenza negli ambienti di lavoro di prese, cavi, quadri, ecc. Inoltre, si rileva che su alcuni palchi vi è il passaggio dietro alla balaustra di cavi di collegamento con impianti di illuminazione che risultano raggiungibili anche dal pubblico. La medesima situazione di raggiungere elementi elettrificati, si rileva anche nei corridoi, nei bagni e nei palchetti in prossimità dei corpi illuminanti.	L'impianto elettrico è a norma. In teatro é garantito un grado di protezione minimo IP44. Tali requisiti vengono rispettati su tutti i quadri generali, sui quadri elettrici di alimentazione delle macchine, sulle dorsali di alimentazione e sull'illuminazione generale e sussidiaria. Il sistema di messa a terra dell'impianto elettrico, abbinato ai differenziali magnetotermici, fornisce buone garanzie per la sicurezza di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività.

3.3 RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
I rischi presenti riguardano principalmente il ribaltamento o la caduta dei carichi dai mezzi stessi (schiacciamento). Inoltre, sono impiegati molteplici modelli di argani sia a fune che a catena che vengono utilizzati per il sollevamento dei carichi presenti in palcoscenico.	Le manutenzioni sono regolarmente effettuate da ditta specializzata. Gli argani a fune e catena sono periodicamente verificati da personale qualificato e sono soggetti a verifica periodica da parte dell'ente certificatore. Inoltre, durante la movimentazione mediante argani, gli operatori indossano l'elmetto di protezione del capo.

3.4 RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
Questa tipologia di rischio è stata riscontrata presso la struttura in quanto l'edificio presenta locali a rischio specifico quali: - centrale termica; - centrale unità trattamento aria; - centrale frigorifera; - aree depositi materiale di scena; - locale ENEL; - cabina di trasformazione; - locale falegnameria; - locale gruppo di continuità illuminazione di emergenza. Tali spazi, sono poco frequentati e sono dotati di impiantistica elettrica che per guasti o malfunzionamenti possono creare principio di incendio. Inoltre, gran parte del teatro è in legno e per questo il carico di incendio è molto alto.	La FONDAZIONE TEATRO COMUNALE è in possesso permessi ottenuti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo. Tutti i dispositivi presenti, dagli estintori agli idranti e alla vasca antincendio, necessari per un pronto intervento e per la prevenzione degli incendi, vengono periodicamente (ogni 6 mesi) collaudati e provati. I mezzi antincendio sono ben segnalati e collocati in posizioni facilmente raggiungibili. Per la loro manutenzione e verifica viene interpellata una ditta specializzata. Le luci di emergenza vengono periodicamente provate per verificarne il regolare funzionamento in caso di intervento. Ai sensi del D.M. 10/03/98 sono stati formati con idoneo corso le squadre antincendio ed evacuazione interne, è stato redatto il Piano di Emergenza Interno e la valutazione del rischio incendio.

3.5 RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
Data la tipologia di lavorazioni effettuate e la conformazione dei luoghi di lavoro si rileva la presenza del rischio di caduta dell'alto nel momento in cui gli attori o personale tecnico si trovano a livello del palcoscenico e la fossa dell'orchestra è abbassata. Inoltre, sono presenti un paio di ballatoi al di sotto del livello della graticcia che nonostante abbiano parapetto normale sono posti a quote considerevoli.	Sul palcoscenico, chiaramente, per esigenze di spettacolo non è possibile installare alcun parapetto o balaustra, ma di recente è stata introdotta la proceduta per cui durante le prove o comunque in fase di allestimento, viene messo in tensione un cavetto di acciaio all'altezza di circa 1 metro, adeguatamente segnalato con catena plastificata che oltre ad avvisare del pericolo, trattiene un'eventuale caduta verso la buca dell'orchestra.

4 PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

4.1 RISCHIO MECCANICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Urti, colpi, impatti nei luoghi di lavoro	Posizionare idonea segnaletica che evidenzi le operazioni di manutenzione in corso. Tale segnaletica dovrà essere rimossa alla fine dell'intervento.
– Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE da parte della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.	E' fatto divieto assoluto l'uso da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo di attrezzature presenti all'interno della varie aree della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, al fine di evitare i pericoli prodotti dall'uso delle stesse, derivanti altresì dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.
- Presenza di attrezzature all'interno dell'attrezzeria/falegnameria e del palcoscenico.	I lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo dovranno sempre e comunque mantenersi a distanza di sicurezza dalle attrezzature in funzione all'interno delle aree di lavoro rispettando indicazioni e segnaletica presenti, qualora siano in atto lavorazioni da parte dei lavoratori della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE.
- Lesioni agli arti superiori ed inferiori.	È fatto obbligo utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.

4.2 RISCHIO ELETTRICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.	Gli addetti alle manutenzioni, dovranno essere accompagnati da un referente interno di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che illustrerà l'area/l'impianto che necessita di intervento. Non accedere alle cabine di trasformazione e non svolgere operazione sui Q.E. Non agire sui pulsanti di sgancio presenti. Eventualmente richiedere informazioni al personale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE. Non collegarsi ai Q.E., ai sottoquadri o alle prese, con macchine e/o attrezzature di proprietà né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tale operazione è necessario richiedere l'intervento del personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e concordare con loro le modalità di allacciamento all'impianto elettrico aziendale, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. In caso di collegamento ai Q.E. l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà verificare, tramite il personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
– Sovraccarico prese.	E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.
– Elettrocuzione per contatto indiretto.	Non utilizzare macchine o utensili di proprietà della FONDAZIONE TEATRO COUMUNALE FERRARA. Non tranciare/trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le operazioni, richiedere al personale della FONDAZIONE TEATRO COUMUNALE FERRARA lo spostamento o il distacco degli stessi.
– Elettrocuzione per arco elettrico.	Non utilizzare acqua in prossimità dei Q.E. Utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro (ultima pagina del documento), conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.

4.3 RISCHIO CHIMICO-FISICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Sversamento di prodotti chimici.	In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: ➢ arieggiare il locale o la zona; ➢ avvertire il personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA. ➢ evidenziare con apposita segnaletica l'area oggetto dello sversamento; ➢ utilizzare idonei sistemi di assorbimento;
– Rilascio di polveri o residui negli ambienti di lavoro	In caso di lavorazioni, che avvenissero in orari in cui non siano presenti lavoratori della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e che comportano il rilascio negli ambienti di lavoro di residui di polveri o altro, dovrà essere effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio delle normali attività della ditta FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA.

4.4 RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Rischio incendio ed esplosione.	Non accedere ai locali in cui è indicato il divieto di accesso salvo permesso ottenuto dalla FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA. Qualora fosse necessario svolgere operazioni all'interno di zone a rischio di incendio/esplosione,predisporre un idonea procedura e verificare preventivamente con gli addetti della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che non siano in atto lavorazioni. Se necessario, attivare l'impianto di aspirazione presente. In tal caso, posizionare idonea segnaletica che evidenzi l'operazione in corso.
– Uso fiamme libere.	Non fumare o usare fiamme libere in prossimità o all'interno delle zone a rischio di incendio/esplosione. All'interno delle zone di lavoro vige il divieto assoluto di fumare.
– Presenza di gas.	Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, o la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.) e avvisando immediatamente gli addetti del Servizio interno della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che si attiveranno per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo nonché per l'eventuale interruzione dell'alimentazione elettrica e/o del gas. Qualora il funzionamento di una macchina/impianto costituisca una fonte di rischio o di intralcio alle operazioni da svolgere, richiedere al personale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA lo spegnimento/disalimentazione/spostamento dello stesso.
– Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA da parte dell'appaltatore/lavoratore autonomo.	Non utilizzare macchine o utensili presenti all'interno/esterno dell'azienda (a meno di apposito accordo scritto con il personale FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA).

4.5 RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA da parte della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.	Non utilizzare macchine o attrezzature presenti all'interno/esterno del teatro (a meno di apposito accordo scritto con i responsabili della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA) che comporti la definizione di una procedura di coordinamento tra cui la verifica dell'idoneità del lavoratore della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ad utilizzare tali mezzi e la verifica che non vi siano interferenze con le lavorazioni della ditta FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA Qualora la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo intenda avvalersi di apparecchiature di sollevamento presenti presso la FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, dovrà richiedere il permesso ai responsabili del teatro e, comunque, verificare che non vi siano interferenze con le lavorazioni del personale della ditta appaltante.
– Caduta di materiale dall'alto. – Schiacciamento degli operatori. – Urto con mezzi in movimento.	Nel caso siano in corso operazioni di sollevamento dei carichi ad altezze superiori di 1,5 metri da terra, è vietato avvicinarsi alle zone interessate. Per altezze inferiori rispettare le specifiche interferenziali operative vigenti nei locali di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che provvede, tra i vari obblighi: ➢ durante le eventuali operazioni di sollevamento i lavoratori devono tenersi a distanza di sicurezza; ➢ divieto assoluto di posizionarsi sotto il carico e nelle immediate vicinanze dello stesso (rischio schiacciamento/ribaltamento) per tutti i lavoratori presenti (FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, altro personale di ditte esterne, visitatori).

Utilizzo dei materiali messi a disposizione e mansionario sulle operazioni da svolgere.
Prima di iniziare le fasi lavorative il moviere dovrà indossare il giubbotto segnalatore messo a disposizione dal Teatro.
-Il posizionamento dei cartelli di segnalazione al traffico avverrà all'inizio della fase lavorativa, prima dell'arrivo del mezzo e rispetterà lo schema in allegato.
-Nel caso di lavoro notturno, o di scarsa visibilità, il moviere provvederà all'accensione della luce bianca posizionata sopra al volto di accesso al cortile. L' accensione avviene con un interruttore posizionato all'interno del cortile in un quadro elettrico a muro sul lato "caldaie".
-Appena saranno posizionati i cartelli e si andranno ad iniziare le fasi di lavoro, sia che si tratti di lavoro diurno che notturno, il moviere provvederà all'accensione della luce lampeggiante arancione posizionata al lato del volto di accesso al cortile. L' accensione avviene con un interruttore posizionato all'interno del cortile in un quadro elettrico a muro sul lato "caldaie".
-Quando il mezzo raggiunge l'area di sosta, il moviere provvederà al posizionamento dei coni segnalatori e dei cartelli di segnalazione al traffico per delimitare l'area di lavoro.
-All'interno del cortile sono presenti n° 4 carrelli per trasporto del materiale, due di essi hanno la possibilità di posizionare al centro una ulteriore sponda per il trasporto di fianchi particolarmente ingombranti, le sponde aggiuntive sono all'interno del cortile ed i bulloni di fissaggio nella nicchia di comando della piattaforma di sollevamento.

4.6 RISCHIO CADUTA DALL'ALTO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Rischio di caduta dall'alto di materiale.	Limitare la presenza alle sole zone di intervento. Transennare eventuale zona in cui è previsto sollevamento di personale addetto alla manutenzione onde evitare che attrezzi possano accidentalmente cadere nella zona sottostante. Non è consentito accedere a zone e aree in quota senza opportuni dispositivi anticaduta e apprestamenti o mezzi opportunamente previsti a tale scopo.
– Rischio di caduta dall'alto di persone.	Collegare l'imbracatura di sicurezza a punti adeguatamente resistenti qualora si preveda di sporgersi dalle opere provvisionali (o durante le fasi di allestimento/rimozione delle stesse). Utilizzare macchine o attrezzature a norma, complete dei necessari parapetti. Le attrezzature di sollevamento del personale addetto alla pulizia dovranno essere di proprietà esclusiva della ditta appaltatrice che se ne servirà per raggiungere le altezze più sfavorevoli e adotterà tutti gli accorgimenti atti ad una lavorazione in sicurezza.
– Lesioni agli arti inferiori e superiori.	Utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro (ultima pagina del documento), conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti. In particolare, usare imbracatura di sicurezza se la pulizia delle vetrate espone a rischio di caduta in quanto non è possibile prevedere parapetti o altra protezione.

4.7 RISCHIO PRESENZA TRAFFICO VEICOLARE

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
– Presenza di traffico veicolare – Investimento pedoni – Incidenti tra mezzi	Poiché l'esecuzione dei lavori comporterà il parziale restringimento della carreggiata stradale; sarà posizionata, a cura della ditta, opportuna cartellonistica stradale indicante la presenza dei lavori e il restringimento della corsia. La zona occupata dal mezzo e interessata allo scarico verrà delimitata e segnalata con coni stradali. Le recinzioni e la cartellonistica verranno sempre mantenuti in condizioni di efficienza. Poiché il marciapiede sarà occupato, sarà realizzato un percorso pedonale sicuro lungo il lato prospiciente la strada o comunque verranno poste indicazioni affinché i pedoni si rechino sul lato opposto. Cartelli stradali verranno posti in corrispondenza del passaggio per indicarne la posizione. Movieri a terra dovranno occuparsi della regolazione del traffico durante la fase di occupazione della carreggiata stradale. Per gli interventi lungo la strada i lavoratori utilizzeranno indumenti ad alta visibilità La ditta esecutrice dell'intervento dovrà rispettare le indicazioni previste nelle tabelle **"Informazioni di carattere generale della situazione di carico-scarico presso il Teatro Comunale di Ferrara al n°38 di c.so Giovecca a Ferrara"** e **"Mansionario per la figura del "moviere" chiamato ad operare durante le fasi di carico-scarico presso il n°38 di c.so Giovecca. Indicazioni di carattere generale"** riportate al termine del seguente paragrafo.

Informazioni di carattere generale della situazione di carico-scarico presso il Teatro Comunale di Ferrara al n°38 di c.so Giovecca a Ferrara.

Il carico-scarico delle scene, e/o materiali di vario genere, per conto del Teatro Comunale di Ferrara e dell'Associazione Ferrara Musica avviene presso il n°38 di c.so Giovecca, Ferrara.

La sosta dei mezzi è consentita da una autorizzazione annuale rilasciata dal Corpo Polizia Municipale di Ferrara e da un permesso di transito in deroga ai divieti di circolazione autocarri con validità stagionale relativa all' attività del Teatro Comunale di Ferrara rilasciato dal Corpo Polizia Municipale- Divisione Comando, in cui è indicato sia il percorso di accesso che quello di uscita dalla città rispettando un carico massimo complessivo di 44 Ton., quest'ultimo sarà già a disposizione dell'autista del mezzo nel momento di arrivo nella zona di carico-scarico.

A questo numero civico corrisponde un arco di accesso al cortile interno di proprietà del Comune di Ferrara in cui è posizionato un sistema di sollevamento idraulico composto da una piattaforma capace di sollevarsi dal piano del cortile fino alla altezza del palcoscenico (segue documentazione tecnica).

Per le operazioni di carico-scarico si trovano n° 4 carrelli in acciaio zincato da utilizzare per il trasporto dei materiali privi di ruote o di peso ed ingombro tali da necessitare l'utilizzo degli stessi, questo a completa discrezione delle unità di facchinaggio chiamate ad operare.

Per la segnalazione saranno utilizzati dei cartelli stradali e di segnalazione generica (da posizionare secondo lo schema allegato), è presente anche un segnale luminoso lampeggiante posizionato sopra il volto dello scarico.

Durante le fasi di carico-scarico verrà chiamata una persona dalla cooperativa appaltatrice per svolgere le mansioni di "moviere", questa figura sarà presente sia che il lavoro venga svolto dalla cooperativa che da una ditta esterna al seguito della compagnia ospitata.

Per svolgere al meglio i compiti richiesti, il "moviere" avrà come diretto collaboratore il custode del Teatro Comunale di Ferrara che sarà di supporto anche per eventuali emergenze o situazioni particolari che potrebbero crearsi. Sarà compito del responsabile tecnico del Teatro Comunale di Ferrara informare a mezzo di fax la cooperativa appaltatrice sull'entità del lavoro da svolgere e fornire le giuste indicazioni o le eventuali figure con cui il "moviere" dovrà coordinare le varie operazioni di carico-scarico.

Il Teatro Comunale di Ferrara ha provveduto a concordare con il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ferrara, sulla base di quanto previsto in merito dal Nuovo Codice della Strada (Decreto legislativo 30 Aprile 1992, n.285), dal Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso (D.P.R 16 dicembre 1992 n° 495) e dal disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo (Decreto 10 luglio 2002), uno schema di segnalamento temporaneo dell'area di carico e scarico rispettoso dei principi base della messa in opera della segnaletica quali l' adattamento alle circostanze che la impongono, la coerenza con la situazione per cui è disposto, e la credibilità.

Mansionario per la figura del "moviere" chiamato ad operare durante le fasi di carico-scarico presso il n°38 di c.so Giovecca. Indicazioni di carattere generale

Il moviere dovrà essere presente sul posto all'ora indicata sulla chiamata effettuata a mezzo di fax dalla Direzione Tecnica del Teatro alla cooperativa appaltatrice e si comunica che:

-nel caso in cui la persona chiamata a svolgere la mansione del "moviere" non riesca a soddisfare il servizio, dovrà segnalarlo immediatamente alla cooperativa appaltatrice, quest'ultima dovrà provvedere alla sostituzione e alla totale copertura del servizio.

-qualora il moviere debba assentarsi o allontanarsi momentaneamente dal luogo di lavoro, dovrà chiedere la momentanea sostituzione facendo riferimento agli eventuali colleghi presenti, oppure al custode del Teatro Comunale di Ferrara.

-la figura del moviere è da ritenersi responsabile delle procedure di carico-scarico, controllando che non ci siano impedimenti al flusso del traffico in c.so Giovecca e particolare attenzione al passeggio sul marciapiede adiacente all' area di lavoro e al passaggio pedonale situato dopo l'area di parcheggio del Camion.

-controllare che ci sia un educato e civile comportamento da parte del personale utilizzato per le operazioni di lavoro, sia che si tratti della cooperativa appaltatrice o che operi una società esterna al seguito della compagnia.

-dovrà provvedere alla pulizia della zona di lavoro al termine del servizio, questo per salvaguardare i pedoni o i mezzi in transito su c.so Giovecca.

-dovrà segnalare al responsabile Tecnico del Teatro, o in sua assenza il Custode del Teatro, le eventuali anomalie, malfunzionamenti o rotture delle attrezzature utilizzate.

-controllerà il materiale messo a disposizione dal Teatro Comunale ogni volta che inizierà il turno di lavoro, segnalando la riconsegna delle stesse su un "registro di utilizzo" messo a disposizione.

-Particolare attenzione verrà data al passaggio dei pedoni sul marciapiede adiacente all'area di carico-scarico, questo per evitare un qualsiasi contatto e danno alle persone di passaggio, gestendo l'ingresso e l'uscita dei carrelli per il trasporto delle scene rispetto il flusso pedonale.

-dovrà prendere visione delle attrezzature e controllare lo stato delle stesse, segnalando le eventuali anomalie e controllando inoltre che ci sia corresponsione con il "registro di utilizzo" che si trova all'interno della guardiania del Teatro.

5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE, in relazione all'attività svolta, dovranno essere indossati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

ZONA DI LAVORO	DPI FORNITI
Direzione	/
Area uffici-segreteria	/
Ufficio stampa	/
Palcoscenico	Guanti in cuoio, scarpe antinfortunistiche, elmetto.
Platea	/
Palchi	Imbracatura sicurezza
Ridotto	/
Camerini	/
Vani tecnici	Scarpe antinfortunistiche,guanti in gomma per tensione 15.000V, guanti in cuoio.
Sale prova	/
Magazzini	Guanti in cuoio, occhiali
Laboratorio	Scarpe antinfortunistiche,guanti in maglia di acciaio, guanti in cuoio, occhiali.

6 ESTRATTO DI PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	
Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.	
In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio.	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	
Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	

MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO		
Vietato fumare e/o usare fiamme libere		
Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza		
Non ingombrare ne sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza		

7 PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA

1. Ogni lavoratore della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA nel caso in cui noti all'interno della struttura una situazione di pericolo, quale ad esempio un principio di incendio o una fuga di gas metano, dovrà attivare tramite i numerosi pulsanti presenti, l'allarme acustico di zona.

2. Successivamente tutto il personale non facente parte della squadra di pronto intervento ed evacuazione che avverte il segnale acustico dovrà recarsi nel più vicino punto di raccolta segnalato sulle planimetrie affisse all'interno dei piani del teatro seguendo le vie di fuga individuate dagli appositi cartelli.

3. Sarà compito esclusivo del coordinatore dell'emergenza (lavoratore facente parte della squadra antincendio che per primo è arrivato sul luogo dell'emergenza) prendere decisioni su come intervenire o sulle procedure da adottare.

4. Il resto del personale dovrà rigorosamente seguire le indicazioni fornite dal coordinatore dell'emergenza e dal personale facente parte della squadra antincendio.

5. Il personale ritrovatosi nel punto di raccolta dovrà verificare se colleghi della stessa area, presenti nel momento in cui è scattata l'emergenza in azienda, non si sono recati nel punto di raccolta e dare tempestiva comunicazione al personale addetto alle emergenze.

6. Il personale dovrà rimanere nel punto di raccolta fino a quando non sarà lo stesso personale della squadra addetta alle emergenze a comunicare la fine della situazione critica e la ripresa delle normali attività lavorative.

7. Il personale della squadra per le emergenze a cui ci si può rivolgere è così composto dai nominativi indicati al capitolo 1.2.

8 SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Data 04/11/2023	Data _____
Per la **FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA:**	Per **L'APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO**:
Il Datore di Lavoro / Legale Rappresentante:	Il Titolare / Legale Rappresentante:
(firma)	(firma) _____